

Codice A2006C

D.D. 17 dicembre 2021, n. 344

Lavori di restauro degli arredi storici relativi alla Fase 5 denominata "Museo Regionale di Scienze Naturali - Recupero spazi immobile vincolato Via Giolitti 36". Affidamento alla Società Laboratorio di antichità snc di Torino, per l'importo complessivo di E 139.199,92, oltre IVA. CIG 8971058F3E, CUP F19G19000400001. Impegno di spesa di E 169.823,90 sul capitolo 204774/2021.



ATTO DD 344/A2006C/2021

DEL 17/12/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

A2006C - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Lavori di restauro degli arredi storici relativi alla Fase 5 denominata "Museo Regionale di Scienze Naturali - Recupero spazi immobile vincolato Via Giolitti 36". Affidamento alla Società Laboratorio di antichità snc di Torino, per l'importo complessivo di € 139.199,92, oltre IVA. CIG 8971058F3E, CUP F19G19000400001. Impegno di spesa di € 169.823,90 sul capitolo 204774/2021.

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 302/A2006B del 01.12.2020 è stata approvata la Convenzione rep. n. 284 del 21.12.2020 con SCR Piemonte S.p.A. quale Stazione Unica Appaltante (SUA) sia per la realizzazione degli interventi relativi al recupero degli spazi per l'allestimento delle collezioni del Museo Regionale di Scienze Naturali previsti dal progetto "Interventi (impiantistici ed edili), necessari al recupero degli spazi museali da destinarsi a deposito, localizzati al piano terreno e primo piano per quanto riguarda il Deposito "Damantino" e al piano seminterrato (Deposito Zoologia e Deposito Paleontologia) del Museo - Fase 5", sia per la rivisitazione, in considerazione del tempo trascorso e di alcune modifiche intervenute nelle caratteristiche degli spazi, del progetto esecutivo relativo all'allestimento del deposito visitabile per le collezioni paleontologiche sito al piano interrato del Museo, approvato con determinazione dirigenziale n. 564/A2006A del 09.12.2015, per adeguarlo agli interventi eseguiti e integrarlo con la progettazione di migliorie allestitivie da effettuarsi nella sala dell'Arca volte a mascherare gli impianti nel frattempo realizzati che hanno un impatto negativo e invasivo rispetto all'ambientazione in cui sono collocati;
- con la succitata determinazione dirigenziale SCR Piemonte S.p.A. è stata inoltre incaricata della gestione, in qualità di stazione unica appaltante, di tutta la procedura relativa all'affidamento del servizio di rivisitazione e integrazione della progettazione esecutiva relativa all'allestimento del deposito visitabile per le collezioni paleontologiche sito al piano interrato del Museo e

l'integrazione allestitiva della sala dell'Arca, nonché dell'espletamento della conseguente procedura di gara, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., a partire dalle attività di individuazione degli operatori economici sino all'aggiudicazione definitiva, per i lavori di restauro degli arredi storici dello Storico Museo di Zoologia e di alcuni altri arredi storici ora presenti a Palazzo Carignano da collocarsi nel deposito visitabile per le collezioni paleontologiche sito al piano interrato del Museo;

- con la suddetta determinazione si prendeva atto che l'importo complessivo presunto da porre a base di gara per i lavori di restauro in oggetto risultava pari ad € 145.000,00, oltre IVA e si autorizzava la prenotazione di impegno di spesa presunta di € 176.900,00 (o.f.c.) sul Cap. 204774, missione 5, programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 annualità 2021;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SCR Piemonte S.p.A. n. 37 del 26.03.2021 è stato affidato il servizio di progettazione esecutiva dell'allestimento degli spazi espositivi del Museo di cui sopra, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, all'Arch. Massimo VENEGONI, il quale a seguito della redazione del progetto esecutivo ha definito, anche sulla base della documentazione predisposta (Tavole di Progetto, Elenco Prezzi e Computo delle Spese) l'importo da porre a base di gara per i lavori di restauro in oggetto in € 176.899,90 (o.f.c.), importo esaminato con il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e approvato da SCR Piemonte S.p.A., anche sulla base di lavori analoghi pregressi;
- facendo seguito alla relazione del Responsabile del Procedimento di SCR Piemonte S.p.A., Sara Alice, del giorno 29 novembre 2021, SCR Piemonte S.p.A. procedeva - ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, successivamente modificato con D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, con scelta dell'affidatario, secondo il criterio del prezzo più basso, previa richiesta di 2 preventivi - all'affidamento, tramite affidamento diretto, dei lavori di restauro degli arredi storici in oggetto (CIG 8971058F3 - CUP F19G19000400001), per un importo a base di gara pari ad € 144.999,92, di cui 5.576,92 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA;
- SCR Piemonte S.p.A. aveva nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, nonché Responsabile della Procedura di Gara, l'ing. Sara Alice, dipendente della Direzione Edilizia e Facility Management e quale supporto al RUP l'ing. Mara SARDI, entrambe dipendenti della medesima Società.

Preso atto che, a seguito della richiesta di 2 preventivi tra operatori economici individuati nell'ambito dell'elenco fornitori SINTEL, con determinazione del Dirigente Edilizia e Facility Management n. 202 del 14.12.2021, SCR Piemonte S.p.A. ha provveduto ad affidare i lavori di restauro degli arredi storici dello Storico Museo di Zoologia e di alcuni altri arredi storici ora presenti a Palazzo Carignano da collocarsi nel deposito visitabile per le collezioni paleontologiche sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali, alla Società Studio Laboratorio di antichità s.n.c., con sede legale in Torino, C.so Trapani 34, 10137, C.F./P.IVA 08782500014, per un importo pari a € 139.199,92, di cui 5.576,92 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, avendo il succitato concorrente presentato il preventivo più conveniente.

Considerato che, a seguito dell'aggiudicazione, SCR Piemonte S.p.A. ha concluso la sua parte in qualità di Stazione Appaltante per l'espletamento della gara e ha trasmesso con PEC (Prot. n. 6879/A2000B del 15.12.2021) al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali gli esiti della procedura e che pertanto il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali può prendere atto dell'affidamento dei lavori di restauro in questione alla sopra citata Società Studio Laboratorio di antichità s.n.c.. per un importo pari a € 169.823,90 (o.f.c.).

Preso atto che è stato verificato da parte del Responsabile del procedimento, Sara Alice, il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 50/2016

e s.m.i., in capo alla Società Studio Laboratorio di antichità s.n.c. di cui sopra;

Ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del D. lgs 50/2016 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto che, con determinazione n. 302/A2006B del 01.12.2020 era stato nominato come Responsabile Unico della Procedura (RUP) per la fornitura in oggetto Marco Chiriotti, in qualità di Dirigente ad interim del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Considerato, inoltre, che con la succitata determinazione è stata nominata Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), a supporto dell'attività del RUP, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i., Elena Giacobino, Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del Museo.

Rilevato che, per far fronte agli oneri derivanti dalla fornitura in oggetto, con la determinazione n. 302/A2006B del 01.12.2020 si è stabilito di prenotare (prenotazione 2655/2021), a favore del beneficiario che si sarebbe configurato al termine delle procedure di gara, la somma complessiva di € 176.900,00 (o.f.c.) sul cap. 204774, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021.

Ritenuto di convertire in impegni definitivi a favore della Società Studio Laboratorio di antichità s.n.c., con sede legale in Torino, C.so Trapani 34, 10137, C.F./P.IVA 08782500014 (cod. benef. 373118) la prenotazione succitata, per la somma complessiva di € 169.823,90 (o.f.c.) sul cap. 204774, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021.

Rilevata la necessità di ridurre complessivamente di € 7.076,10 la prenotazione 2655/2021, in ragione del ribasso d'asta attuato dalla Società Studio Laboratorio di antichità s.n.c..

Accertata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 e art. 57 del d.lgs 118/2011 e s.m.i..

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- La Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del museo regionale di scienze naturali".
- Gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
- La legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica".
- La Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003".
- La Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- Il D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE

sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture " e s.m.i.. La Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

- Gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale".
- Il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i..
- La legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023".
- La DGR n. 1-3115 del 19/4/2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i..
- La DGR n. 43-3529 del 9.7.2021 avente ad oggetto "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione".
- La Legge Regionale n. 21 del 29/07/2021 ("Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie").
- La DGR n. 52-3663 del 30.7.2021 ("Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 Luglio 2021, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023").
- La D.G.R. n. 22-6868 del 18.05.2018, "Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e la Società di Committenza della Regione Piemonte (SCR Piemonte S.p.A.) per le attività d'acquisto di forniture e servizi, di erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e per la realizzazione di lavori pubblici. Approvazione schema. Revoca della DGR n. 4-11371 del 11.05.2009".
- Il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte.
- La Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i..
- La DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte".
- La Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2021-2023".
- La DGR 41-4356 del 16 dicembre 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Attuazione della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del Bilancio di previsione 2021-2023". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023".

- Il Capitolo 204774 missione 5, programma 2, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2021.

determina

1. di prendere atto - come meglio esplicitato in premessa - della determinazione del Dirigente Edilizia e Facility Management n. 202 del 14.12.2021, con cui SCR Piemonte S.p.A ha proceduto ad affidare, tramite affidamento diretto, i lavori di restauro degli arredi storici dello Storico Museo di Zoologia e di alcuni altri arredi storici ora presenti a Palazzo Carignano da collocarsi nel deposito visitabile per le collezioni paleontologiche sito al piano interrato del Museo relativi alla Fase 5 denominata "Museo Regionale di Scienze Naturali - Recupero spazi immobile vincolato Via Giolitti 36", CIG 8971058F3E - CUP F19G19000400001, alla Società Studio Laboratorio di antichità s.n.c., con sede legale in Torino, C.so Trapani 34, 10137, C.F./P.IVA 08782500014 - per un importo pari ad € 139.199,92, oltre IVA, di cui € 5.576,92 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
2. di procedere alla stipulazione del contratto con il summenzionato fornitore mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo lo Schema di Contratto allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'appalto in oggetto è Marco Chiriotti, in qualità di Dirigente *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;
4. di dare inoltre atto che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), a supporto dell'attività del RUP, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i., è Elena Giacobino, Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del Museo;
5. di convertire in impegno definitivo a favore della Società Studio Laboratorio di antichità s.n.c., con sede legale in Torino, C.so Trapani 34, 10137, C.F./P.IVA 08782500014 (cod. benef. 373118) la prenotazione registrata con determinazione n. 302/A2006B del 01.12.2020 per un importo complessivo di € 176.900,00 (o.f.c.) sul cap. 204774, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021;
6. di ridurre pertanto complessivamente di € 7.076,10, in ragione del ribasso d'asta attuato dalla Società Studio Laboratorio di antichità s.n.c., la prenotazione sopra richiamata 2655/2021;
7. di dare atto che, ai sensi delle novità normative introdotte dalla legge 190/2014 (art. 1, comma 629, lettera b), la somma complessiva di Euro 169.823,90 risulta così suddivisa: Euro€ 139.199,92 quale imponibile da versare al beneficiario, Euro 30.623,98 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972;
8. di dare atto che si procederà alla liquidazione della somma succitata con le modalità stabilite nel contratto e a seguito del rilascio dell'attestato di regolarità delle prestazioni da parte del Responsabile del Procedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 23 lettera b) del D. Lgs 33/2013, come modificato dall'art. 22 del D. Lgs 97/2016, si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Beneficiario: Società Studio Laboratorio di antichità s.n.c., (P.IVA 08782500014)

Importo: € 169.823,90 (o.f.c.)

Dirigente Responsabile: Marco Chiriotti

Modalità Individuazione Beneficiario da parte di SCR Piemonte S.p.A.: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 conv. con mod. dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, come successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), n. 2.1), D.L. 31 maggio 2021, n. 77 modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, su piattaforma e-procurement SINTEL.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Allegato

REGIONE PIEMONTE

**CONTRATTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO
DEGLI ARREDI STORICI RELATIVI ALLA FASE 5 DENOMINATA
"MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI - RECUPERO
SPAZI IMMOBILE VINCOLATO VIA GIOLITTI 36"**

- CIG 8971058F3E - CUP F19G19000400001

TRA

la **Regione Piemonte**, (C.F. 80087670016), rappresentata da Marco Chiriotti, nato a Pinerolo (TO) il 01.11.1959, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede regionale di Torino, Via Giolitti 36, nella sua qualità di Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione Piemonte, autorizzato alla stipulazione del presente Contratto con DGR n. 24-1076 del 28.02.2020, di seguito, per brevità, anche indicato come "**Il Committente**".

E

La **Società Laboratorio di antichità s.n.c.**, con sede legale in Torino, C.so Trapani 34, 10137, P.IVA 08782500014, nella persona di _____, in qualità di _____ e legale rappresentante, di seguito "Appaltatore" o "Operatore Economico"
di seguito, quando congiuntamente, le "**Parti**"

Premesso che

- con Determinazione del Dirigente Edilizia e Facility Management di S.C.R. – Piemonte S.p.A. n. 202 del 14.12.2021 sono stati affidati, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) del D.L. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, alla Società La Società Laboratorio di antichità snc, con sede legale in Torino, C.so Trapani 34, 10137, C.F./P.IVA 08782500014, i lavori di restauro di cui all'oggetto riguardanti gli arredi storici dello Storico Museo di Zoologia e alcuni altri arredi storici ora presenti a Palazzo Carignano da collocarsi nel deposito visitabile per le collezioni paleontologiche sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali all'oggetto, per un importo pari a € 139.199,92 oltre IVA, di cui € 5.576,92 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA;

- con Determinazione n. _____ del _____ il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ha preso atto dell'affidamento tramite affidamento diretto da parte di SCR Piemonte S.p.A. dell'appalto in oggetto a favore dell'operatore economico Società Laboratorio di antichità snc e alle condizioni dell'offerta agli atti dell'Amministrazione;

- in relazione all'appalto è stato conferito l'incarico tecnico necessario all'esecuzione del Contratto di appalto, con individuazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto dell’Appalto

1. Il Committente, in persona di chi sopra, affida all'Appaltatore che, come sopra rappresentato accetta, senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito «Codice dei contratti»).

2. Le opere da realizzare sono quelle previste dagli elaborati progettuali approvati da parte S.C.R. Piemonte S.p.A. e, più in generale, dagli allegati di riferimento di cui all'Art. 2 del presente Contratto, ancorché non allegati.

Articolo 2 - Documenti di contratto ed allegati di riferimento

1. Formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto, ancorché non allegati:

- richiesta di preventivo con i relativi allegati;
- il Capitolato Speciale d'Appalto “Restauro e rifunzionalizzazione di arredi storici per il MRSN”;
- il modulo offerta prezzi sottoscritto dall'Appaltatore in sede di offerta;
- le dichiarazioni rese dall'Appaltatore;
- la Determina del Dirigente Edilizia e Facility Management di S.C.R. – Piemonte S.p.A. n. 202 del 14.12.2021 di aggiudicazione dei lavori.

2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (di seguito anche il “Codice dei Contratti” o “Codice”);
- le Linee guida di attuazione del Codice, adottate dall’ANAC;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (di seguito anche il “Regolamento”), per la parte ancora in vigore;
- il D.M. 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, con i relativi allegati;

3. In caso di modifica, integrazione, novella o abrogazione normativa, le norme richiamate nel presente contratto verranno automaticamente e di conseguenza aggiornate, senza che per tale motivo l’Appaltatore possa opporsi o pretendere ulteriori modifiche contrattuali o compensi.

Articolo 3 - Ammontare dell'appalto

1. L'importo complessivo del presente contratto ammonta ad € 139.199,92 (centotrentanovemilacentonovantanove/92) oltre IVA.

2. Tale somma è comprensiva di € 5.576,92 (oneri di legge esclusi), non soggetti a ribasso d'asta, per gli oneri ordinari e straordinari relativi alla sicurezza.

3. L’importo contrattuale è al netto dell’I.V.A.

4. L'importo contrattuale è stipulato a misura e si intende comprensivo di tutti gli oneri, diretti ed indiretti, nessuno escluso od eccettuato, connessi e derivanti dall'esecuzione delle opere appaltate.

Articolo 4 - Consegna lavori e programma esecutivo dei lavori

1. La consegna dei lavori viene effettuata con il processo verbale di consegna lavori.

2. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'Operatore economico per iscritto al Direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio. Resta inteso che l'Operatore economico non ha diritto ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile all'Amministrazione, non siano ultimati nel termine previsto e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Articolo 5 - Sospensione lavori

Le Parti rinviano espressamente all'art. 107 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e al D.M. 7 marzo 2018, n. 49 - Regolamento recante: *«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*.

Articolo 6 - Obblighi contributivi e retributivi

1. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente Contratto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e gli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

2. L'Appaltatore si obbliga altresì a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo all'articolo 105 Codice dei contratti.

3. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore, nonché in caso di inadempienza contributiva

risultante dal documento unico di regolarità contributiva (D.M. 30.1.2015), si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Articolo 7 - Responsabilità dell'Appaltatore

1. Con la sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore assume la piena responsabilità dell'esecuzione dei lavori.

2. La sorveglianza esercitata dal Committente, dai suoi rappresentanti e dal DL, così come la rispondenza delle opere eseguite agli elaborati progettuali ed ai documenti contrattuali, anche se approvati da S.C.R. Piemonte S.p.A. stessa e/o dal DL, non sollevano in alcun caso l'Appaltatore dalla integrale responsabilità di cui agli art. 1667, 1668 e 1669 del codice civile in ordine alle opere eseguite, né potranno essere invocate per giustificare imperfezioni di qualsiasi natura che si venissero a riscontrare nei materiali o nei lavori o per negare la responsabilità dell'Appaltatore verso il Museo Regionale di Scienze Naturali e verso i terzi.

3. È inoltre a carico dell'Appaltatore - con totale esonero del personale preposto alla direzione tecnico-amministrativa dei lavori da ogni e qualsiasi azione - la più ampia ed esclusiva responsabilità per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone ed alle cose durante l'esecuzione dei lavori.

4. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dei lavori.

5. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei

necessari provvedimenti è a totale carico dell'esecutore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

6. L' Appaltatore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto.

7. Nel caso di danni causati da forza maggiore l'Appaltatore ne fa denuncia al direttore dei lavori nei termini stabiliti dai capitolati speciali o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

8. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

9. I materiali e i componenti possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del direttore dei lavori;

10. Si richiama quanto stabilito al D.M. 7 marzo 2018 , n. 49 - Regolamento recante: *«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*.

11. L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo all'esecuzione di opere pubbliche (in particolare D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e linee guida ANAC), sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere, alle disposizioni impartite dalle ASL, alle norme CEI, UNI, CNR per quanto riguarda la scelta e la posa in opera di materiali.

Articolo 8 - Assicurazioni

1. Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Committente da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'Appaltatore dispone della polizza numero _____
rilasciata dalla società/dall'istituto _____ per
- responsabilità civile terzi per un massimale di euro _____
(euro _____/00).

Articolo 9 - Pagamento del corrispettivo

1. Il Committente effettuerà il pagamento del corrispettivo per l'esecuzione dei lavori secondo le seguenti modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto:

a) rata pari al 10% dell'importo contrattuale, successivamente alla redazione del verbale in cui sono concordati con l'Amministrazione e sottoposti all'accettazione del DL finiture e colori delle vetrine in legno verniciato tipo 1 e 2 (VV.1 e VV.2) del Museo storico di Zoologia (cfr. ALLEGATO 1 al CSA -Pagg. 8-12);

b) n. 2 successive rate pari rispettivamente a:

➤ prima rata: 35% dell'importo contrattuale al termine del restauro degli arredi del Museo storico di Zoologia presso il MRSN;

➤ seconda rata: 35% dell'importo contrattuale al termine del restauro degli arredi di Palazzo Carignano;

c) rata a saldo pari al 20% dell'importo contrattuale al termine complessivo di tutti i lavori previsti contrattualmente.

Le fatture relative alle 2 rate di cui al punto b) del presente comma dovranno essere accompagnate da una relazione tecnica dettagliata degli interventi di restauro effettuati, documentata da immagini delle diverse fasi, con allegate schede tecniche dei prodotti utilizzati.

2. Il pagamento è subordinato:

-all'emissione di regolari fatture elettroniche;

-alla verifica del D.U.R.C. dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 105, comma 9, del Codice;

-alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;

-all'accertamento, da parte dell'Amministrazione, tramite il Direttore dei Lavori, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Direttore dei Lavori. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.

3. La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio –Settore Ragioneria, ad oggetto “Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)”, l'IVA è soggetta a

scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art.

17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

Le fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara), e il CUP (Codice Unico di Progetto) specificati nella lettera di invito e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento.

L'Amministrazione risolve il Contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle medesime con allegate le documentazioni sopra richiamate.

Il pagamento verrà sospeso in assenza delle documentazioni richieste.

Sull'importo netto di ciascuna fattura verrà operata una ritenuta dello 0,50%.

Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 e ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

La contestazione successiva dell'Amministrazione interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice.

L'Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 Codice Civile e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 -art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione Piemonte a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, la Regione Piemonte procederà a dar corso all'intervento sostitutivo dell'Amministrazione previsto all'art. 30 del Codice.

4. I pagamenti avverranno sul conto corrente bancario IBAN:

_____, presso _____, intestato a

La persona fisica delegata ad operare sul conto è: _____, nato a

_____ il _____, CF:

(in qualità di _____

dell'Appaltatore). In caso di successive variazioni, le generalità, i

riferimenti anagrafici ed il codice fiscale delle nuove persone delegate, così

come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7

(sette)giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Articolo 10 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità

finanziaria di cui alla legge 13/8/2010, n. 136 e s.m.i., con l'utilizzo di conto

corrente bancario o conto presso Poste italiane S.p.A. dedicato., sul quale

dovranno convergere tutti i pagamenti come segue:

i. a favore di *Società Laboratorio di antichità snc*, presso

agenzia di _____ con le seguenti coordinate:

Codice IBAN: _____

ii. nominativi e codici fiscali dei soggetti che sono abilitati a operare sul

conto indicato:

- C.F. _____

- C.F. _____

L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati trasmessi ai sensi del presente articolo. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

2. Ai sensi di quanto previsto dal comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il presente Contratto potrà essere risolto dalla Committente, ai sensi dell'art. 1453 c.c., in tutti i casi in cui venga riscontrata una violazione da parte dell'Appaltatore agli obblighi di tracciabilità previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. In tale ipotesi, La Committente provvederà a dare comunicazione dell'intervenuta risoluzione alle Autorità competenti.

3. L'Appaltatore si impegna ad inserire in tutti i contratti da sottoscrivere con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture apposita clausola, assistita da comminatoria di nullità assoluta, con la quale detti subappaltatori e subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla menzionata legge.

Articolo 11 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia

trasmesso alla Committente prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal Responsabile del Procedimento.

Articolo 12 - Termini di esecuzione dei lavori.

1. Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori viene stabilito in **125 (centoventicinque) giorni naturali consecutivi** decorrenti dalla data di consegna dei lavori, salvo che il ritardo stesso non sia dipeso da forza maggiore o da caso fortuito, ovvero per ragioni che in alcun modo possono essere ricondotte all'Operatore economico.

2. Qualora l'Operatore economico non si presenti nel giorno stabilito per la consegna dei lavori, il Direttore dei lavori fissa una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal Direttore dei lavori, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere, per grave inadempimento, il contratto.

3. La mancata osservanza del suddetto termine comporterà l'applicazione delle penalità di cui al successivo art. 14.

Articolo 13 – Certificato di Regolare Esecuzione

1. Il certificato di regolare esecuzione sarà emesso ai sensi dell'art. 237 del DPR 207/2010 e s.m.i..

Articolo 14 - Risoluzione del Contratto

1. Fermo quanto previsto agli artt. 106 e 108 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., i seguenti casi costituiscono causa di risoluzione del contratto, ed il Museo Regionale di Scienze Naturali, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi e

per gli effetti dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi

all'Appaltatore con raccomandata a.r. o a mezzo PEC, nei seguenti casi:

- qualora l'Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica conclusasi con la stipulazione del contratto, nonché quelli richiesti per la stipula del contratto medesimo o per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- qualora l'appaltatore sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui agli articoli 6 o 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Committente, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, ovvero sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico;
- inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

- inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- per inadempimenti connessi alla disciplina del presente atto in materia di divieto di cessione del contratto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 43 e 45, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza;
- azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008;
- per il raggiungimento di una penale da ritardo di entità superiore al 10% dell'importo netto del contratto;
- per la reiterazione, per almeno tre volte, di mancato rispetto delle prescrizioni previste dai piani di sicurezza;

- applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008.

2. È, comunque, motivo di risoluzione espressa: il mancato utilizzo del conto corrente dedicato, ovvero la violazione della disciplina in materia di tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente contratto, ovvero l'accertamento che nei contratti dell'Operatore economico con i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, non sia inserita una clausola sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ovvero la mancata comunicazione dell'inadempimento del subappaltatore o subcontraente della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, delle obblighi di tracciabilità finanziaria, ai sensi dell'articolo 3, commi 8 e 9, della legge n. 136/2010.

3. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dal Museo Regionale di Scienze Naturali è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata mediante posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

4. Alla data comunicata dal Museo Regionale di Scienze Naturali si fa luogo in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'affidatario o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle

attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Committente per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

5. In caso di risoluzione del Contratto per colpa dell'Appaltatore il Museo Regionale di Scienze Naturali avrà diritto al risarcimento del danno.

Articolo 15 - Definizione delle controversie

1. Al presente Contratto si applica quanto previsto dall'art. 205 del Codice dei contratti.

2. Per ogni controversia relativa al presente Contratto è competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Articolo. 16 – Spese di contratto e oneri diversi

Oltre gli oneri di cui al presente Contratto sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

a) spese di Contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;

b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente Contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

La registrazione avverrà in caso d'uso.

Articolo 17 - Elezione di domicilio

Ai fini del presente incarico e per ogni eventuale comunicazione, le parti eleggono domicilio come segue:

- **Committente**, presso la propria sede in Torino, via Giolitti 36;
- **Società Laboratorio di antichità s.n.c.**, con sede legale in Torino,
C.so Trapani 34, 10137;

* * *

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

REGIONE PIEMONTE

IL Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

L'Appaltatore

Il Legale Rappresentante

* * *

Ai sensi e per gli effetti *ex artt.* 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara espressamente di aver letto e di accettare incondizionatamente tutte le clausole che precedono ed in particolare:

Art. 3 – Ammontare dell'appalto - invariabilità

Art. 9 – Assicurazioni;

Art. – Pagamento del corrispettivo;

Art. 10 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Art.11 – Cessione del contratto e cessione dei crediti;

Art. 12 – Termini di esecuzione dei lavori;

Art.18 – Risoluzione del contratto;

L'Appaltatore

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi del testo unico D.P.R.

28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate

In ottemperanza al “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023” approvato con DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021 e ai sensi dell’art. 1, comma 3 del “Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte”, approvato con DGR n. 1-1717 del 13/07/2015, l’Appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel “Patto di integrità degli appalti pubblici regionali”, il quale, anche se non allegato, è da considerare parte integrante al presente atto. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.



n° 202 del 14/12/2021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE EDILIZIA E FACILITY MANAGEMENT

Andrea CONCI

OGGETTO: Fase 5 denominata "Museo Regionale di Scienze Naturali - Recupero spazi immobile vincolato Via Giolitti 36". Affidamento diretto dei lavori di restauro dei mobili storici, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) del D.L. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 - alla Società Laboratorio di antichità snc - € 139.199,923 oltre oneri di legge di cui 5.576,92 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA - CIG 8971058F3E.

Cod. Commessa	Titolo Commessa	Centro di costo
19043E01	MRSN - RECUPERO SPAZI ALLESTIMENTO DEPOSITI COLLEZIONI	0206002

Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00006879 del 15/12/2021

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.

Società di Committenza Regione Piemonte
società per azioni con socio unico
sede corso Marconi 10 - 10125 Torino
cap.soc. € 1.120.000,00 i.v.
rea della CCIAA di Torino n. 1077627
c.f. e p. iva 09740180014 - www.scr.piemonte.it

DIREZIONE EDILIZIA E FACILITY MANAGEMENT

tel. +39 011 6548342
fax +39 011 6503140
segreteria.generale@scr.piemonte.it
opere.pubbliche@cert.scr.piemonte.it



IL DIRIGENTE EDILIZIA E FACILITY MANAGEMENT

Vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e s.m.i. con cui è stata istituita la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R. Piemonte S.p.A.) e contestualmente è stata disposta la soppressione dell'Agenda Regionale per le strade (ARES Piemonte);

Visto lo Statuto societario da ultimo modificato, ai sensi della D.G.R. n. 20-6080 del 7 dicembre 2017, con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 gennaio 2018.

Vista la D.G.R. n. 35-3565 del 16 luglio 2021;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 23 luglio 2021 con la quale sono stati nominati i componenti del Consiglio di Amministrazione;

Visto l'atto notarile repertorio n. 50591 /ATTI n. 32751 del 24 settembre 2021, registrato presso l'Agenda delle Entrate Ufficio Territoriale di Torino – D.P. I° il 01 ottobre 2021 n. 48692 serie 1T - con la quale sono stati conferiti all'Ing. CONCI i poteri necessari per l'espletamento delle attività di S.C.R. Piemonte S.p.A. riferite alla Direzione Edilizia e Facility Management;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 167 del 5 ottobre 2021, relativa alla "Ricognizione e programmazione dei procedimenti di competenza della Direzione Edilizia e Facility Management. **Determinazioni** inerenti all'esercizio della Procura";

Premesso che:

- a seguito dell'esplosione di una bombola facente parte del sistema antincendio, avvenuta il 3 agosto 2013, il Museo regionale di Scienze Naturali di Torino è stato chiuso per la messa a norma dei locali (deposito segnalazione certificato di agibilità e pratica di prevenzione incendi);
- è stata sottoscritta una prima Convenzione con il Settore Museo di Scienze Naturali in data 9 settembre 2015, finalizzata al conferimento a S.C.R. Piemonte S.p.A. delle funzioni di Stazione unica appaltante per la realizzazione degli interventi necessari per il rilascio del Certificato di Agibilità dei locali della manica di Via Giolitti;
- è stata sottoscritta una seconda Convenzione con la Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio in data 21 dicembre 2015, finalizzata al conferimento a S.C.R. Piemonte S.p.A. delle funzioni di Stazione unica appaltante per la realizzazione urgente degli interventi necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali della manica di Via Giolitti e del cosiddetto "XIV lotto";
- i suddetti interventi, prevalentemente di natura impiantistica, sono stati ultimati;
- successivamente, è emersa da parte della Regione Piemonte l'esigenza di porre in essere altri interventi di natura edile e impiantistica, finalizzati a consentire il deposito della segnalazione certificata di agibilità e autorizzazione in ambito di norme antincendio relativamente ai locali dell'Arca, del Museo Storico di Zoologia, della manica Sud della Crociera (piano terreno) e dei locali dell'Esposizione Permanente di Paleontologia;

- con D.G.R. n. 64-5495 del 3 agosto 2017 S.C.R. Piemonte S.p.A. è stata individuata quale stazione unica appaltante (S.U.A.) per l'espletamento di tutte le attività tecnico - amministrative, dalla progettazione sino al collaudo, per i lavori di tipo impiantistico e di tipo edile ai fini dell'agibilità e della prevenzione incendio dei locali dell'Arca, del Museo Storico di Zoologia, della manica Sud della crociera piano terreno e dei locali "Esposizione permanente Paleontologia" del Museo (Fase 4), condizioni essenziali per la tutela e la salvaguardia delle collezioni naturalistiche di inestimabile valore scientifico ed economico di inestimabile ivi conservate e altresì per poter riaprire al pubblico la parte espositiva aulica del Museo;

- con deliberazione del C.d.A. n. 113 del 6 settembre 2017, è stata approvata la Convenzione tra la Regione Piemonte, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e S.C.R. Piemonte S.p. A., al fine dell'incarico di quest'ultima delle funzioni di Stazione unica appaltante, per la realizzazione urgente degli interventi impiantistici ed edili necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali dell'Arca, dello storico museo di Zoologia, della Crociera Manica Sud piano terreno e dei locali "Esposizione Permanente Paleontologia" del Museo Regionale di Scienze Naturali ed è stato altresì nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Sara ALICE;

- la suddetta Convenzione è stata sottoscritta in data 27 settembre 2017;

- successivamente, il Settore Museo Scienze Naturali della Regione Piemonte ha manifestato l'esigenza di procedere con gli interventi (impiantistici ed edili) di recupero di alcuni spazi museali da destinarsi a deposito, localizzati al piano terreno e primo piano per quanto riguarda il Deposito "Damantino" e al piano seminterrato (Deposito Zoologia e Deposito Paleontologia) del Museo (Fase 5);

- con disposizione del Consigliere Delegato n. 393 del 03 dicembre 2019 è stato pertanto affidato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., allo Studio Tecnico PROECO s.s. con sede in Torino, Via Pigafetta 3 (P.IVA 09007400014), il servizio di Progettazione di fattibilità tecnica ed economica delle opere relative alla Fase 5 denominata "Museo Regionale di Scienze Naturali - Recupero spazi immobile vincolato Via Giolitti 36", per un importo di € 19.300,00, importo che è stato imputato alla voce "spese tecniche" delle somme a disposizione del quadro economico assegnato alla Convenzione di cui alla Fase 4;

- entro i termini contrattuali, lo Studio Tecnico PROECO ha consegnato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica, il quale è stato condiviso con i referenti del Settore Museo, sia attraverso specifici incontri che scambi di informazioni via e-mail;

- il Responsabile del Procedimento ha valutato il suddetto Progetto di Fattibilità tecnica ed economica esaustivo e lo ha trasmesso al Settore Museo con nota prot. SCR n. 2279 del 10 marzo 2020;

- fin dal mese di ottobre 2019, S.C.R. Piemonte ed il Settore Museo hanno collaborato per la compilazione degli atti necessari alla stesura dell'Accordo operativo regolante i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" e la Regione Piemonte per l'attuazione dell'intervento denominato "Museo Regionale di Scienze Naturali" e, contestualmente, alla stesura della Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) per la realizzazione degli interventi medesimi;

- a causa di ritardi non dipendenti da S.C.R. Piemonte S.p.A., nella sottoscrizione del suddetto Accordo operativo, necessario al finanziamento dell'intervento di cui trattasi, per buona parte dell'anno 2020 non è stato possibile avviare il procedimento;

- nel mese di ottobre 2020 sono ripresi i contatti tra la Regione Piemonte e il Ministero competente e, a seguito degli stessi, è stata portata a compimento l'attività di stesura della bozza di Convenzione tra Settore Museo e S.C.R. Piemonte;

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del giorno 11 novembre 2020, è stata approvata la Convenzione relativa al conferimento di S.U.A. per la realizzazione degli interventi relativi al recupero degli spazi per allestimento collezioni del Museo di Scienze Naturali previsti dal progetto "Interventi (impiantistici ed edili), necessari al recupero degli spazi museali da destinarsi a deposito, localizzati al piano terreno e primo piano per quanto riguarda il Deposito "Damantino" e al piano seminterrato (Deposito Zoologia e Deposito Paleontologia) del Museo – Fase 5";

- in data 23 novembre 2020 è stato sottoscritto il succitato Accordo Operativo tra regione Piemonte e MIBACT, mentre in data 4 dicembre 2020 è stata firmata la Convenzione di cui sopra relativa al conferimento di SUA per la realizzazione degli interventi relativi al recupero degli spazi per allestimento collezioni del Museo di Scienze Naturali tra Settore Museo e S.C.R. Piemonte;

- con disposizione del Consigliere Delegato n. 439 del 04 dicembre 2020 sono state nominate quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Sara ALICE e quale supporto al RUP l'ing. Mara SARDI ed è stato approvato il quadro economico dell'intervento;

- con disposizione del Consigliere Delegato n. 18 del 22 gennaio 2021 è stato affidato l'incarico di Progettazione Esecutiva, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, allo Studio Tecnico PROECO s.s. per un importo pari a € 49.000,00 oltre oneri di legge;

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 26 febbraio 2021 è stato affidato il servizio di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. del progetto esecutivo alla Società APAVE CERTIFICATION ITALIA S.r.l. per l'importo di € 6.301,10 oltre oneri di legge CIG ZF63082691;

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 12 marzo 2021 è stato affidato il servizio di rilievo topografico ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, alla Società GEOMAR.IT s.n.c. per un importo complessivo di € 3.960,00 oltre oneri di legge;

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 26 marzo 2021 è stato inoltre affidato il servizio di Progettazione esecutiva e Direzione lavori/DEC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, all'Arch. Massimo VENEGONI per un importo complessivo € 38.220,00 oltre oneri di legge, relativamente ai servizi di restauro mobili, acquisto arredi, allestimento spazi espositivi del Museo.

- in data 09 luglio 2021 è stato consegnato il soprarichiamato Progetto Esecutivo, che è stato oggetto di regolare verifica a cura di APAVE CERTIFICATION ITALIA S.r.l.;

- in data 19 luglio 2021, il Responsabile del Procedimento ha validato il Progetto Esecutivo;

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 142 del 7 settembre 2021 sono stati approvati il Progetto Esecutivo, gli atti di gara per l'affidamento dei lavori e il seguente nuovo quadro economico dell'intervento:

QUADRO ECONOMICO	deliberaz. CDA n. 142/2021 indizione gara lavori
A) SOMME a BASE D'APPALTO	
A.1) IMPORTO A BASE DI GARA	
a) Importo dei lavori	€ 1.562.923,40
b) oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 32.896,69
Totale parziale quadro A	€ 1.595.820,09
B) SOMME a DISPOSIZIONE	
B.1 Spese tecniche	
a) rilievi	€ 4.200,00
b) progettazione esecutiva	€ 54.080,00
c) direzione lavori CSE	€ 113.720,00
d) collaudo tecnico amministrativo	€ 10.000,00
Totale spese tecniche	€ 182.000,00
B.2 Allacciamenti	
B.3 Imprevisti/ Accantonamenti/ Spese generali	
a) Imprevisti (max 10%) - IVA inclusa	€ 4.557,90
b) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne incluso il 20% per beni strumentali, comma 4)	
c) Oneri di verifica del progetto (art. 26, c. 5, d.lgs. 50/2016) - IVA inclusa	€ 8.000,00
d) Spese per commissioni giudicatrici IVA inclusa	
e) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 10.000,00
Totale Imprevisti, accantonamenti, spese generali	€ 22.557,90
B.4 IVA/oneri	
a) IVA su lavori	€ 159.582,01
b) IVA su spese tecniche	€ 40.040,00
Totale IVA	€ 199.622,01
TOTALE GENERALE PROGETTO	€ 2.000.000,00
C) Altre spese tecniche	
a) Spese tecniche per affidamento servizio di progettazione esecutiva e direzione lavori relativa agli allestimenti degli spazi museali recuperati (compresi oneri di legge)	€ 50.000,00
D) Corrispettivo SCR	
b) Corrispettivo SCR per attività SUA	€ 144.644,00
c) Corrispettivo SCR per n. 2 affidamenti diretti (interventi di restauro e allestimenti)	€ 7.320,00
Totale corrispettivo SCR	€ 151.964,00
TOTALE GENERALE	€ 2.201.964,00

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento del giorno 29 novembre 2021, dalla quale emerge che:

- occorre procedere, con la massima solerzia, con l'avvio delle attività previste nella Convenzione, in quanto il testo della stessa prevede tempistiche molto strette per lo svolgimento delle attività in capo

a S.C.R. Piemonte S.p.A. e in particolare, all'art. 5, punto 12, riporta quanto segue *“La non tempestiva trasmissione della documentazione al MIBACT da parte del Museo e il mancato rispetto delle scadenze di cui all'art 4 commi 2., 3. e 4. della presente Convenzione potranno comportare la revoca del contributo, come precisato nell'Accordo operativo del MIBACT (art. 13 punti 1., 2. e 3. lettere a., b., c. e d.). Qualora detta revoca sia imputabile a S.C.R. Piemonte S.p.A., quest'ultima sarà obbligata a restituire al Settore Museo le somme già erogate dal MIBACT alla Regione Piemonte, restando a totale carico di S.C.R. Piemonte S.p.A. tutti gli oneri di spesa già sostenuti o che dovranno essere affrontati nell'ambito dell'intervento”*;

- occorre, in particolare, procedere tempestivamente, anche in funzione della prossima riapertura del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino (MRSN), con il restauro e la rifunzionalizzazione degli arredi lignei del Museo storico di Zoologia e con il recupero restauro e la rifunzionalizzazione di alcune armadi, vetrine, e cassettiere, scrivania e tavoli del Museo di Geologia e Paleontologia dell'Università di Torino, ancora collocati a Palazzo Carignano e da trasferire presso la sede del MRSN, in via Giolitti 36;

- risulta quindi necessario provvedere all'affidamento dei lavori, il cui importo ammonta a € 144.999,92 oltre IVA, di cui 5.576,92 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA, e trova copertura economica non nel quadro economico dell'intervento principale, bensì nell'ambito dell'impegno n. 2021/2655 – cap. 204774/2021 – spese per la conservazione di attrezzature, collezioni e singoli oggetti per il Museo di Scienze Naturali, come da Determinazione Dirigenziale del Settore regionale Museo di Scienze Naturali n. 302 A200 del 1° dicembre 2020, in quanto le attività di S.C.R. Piemonte S.p.A. si limiteranno all'aggiudicazione dei lavori e il pagamento del fornitore avverrà a cura dell'Amministrazione Regionale;

- è altresì necessario individuare operatori economici inseriti nell'Elenco dei nominativi abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali ex art. 182 D. Lgs. 42/2004 (ultimo aggiornamento 21 aprile 2021) predisposto dall'Ente di tutela;

- in considerazione sia della necessità di rispettare le suddette tempistiche sia dell'importo dei lavori da affidare, si è ritenuto di procedere con l'affidamento degli stessi attraverso un affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 - c.d. *“Decreto semplificazioni”* - successivamente modificato con D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 – c.d. Decreto Semplificazioni bis – con scelta dell'affidatario, secondo il criterio del prezzo più basso, previa richiesta di preventivi, ai seguenti due operatori economici, individuati nell'ambito dell'Elenco fornitori SINTEL di S.C.R. Piemonte S.p.A., nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione, tra soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento:

- Patina d'Antico P.IVA 09033040016 - Sede via Bassino 20, 10064, PINEROLO
- Studio Laboratorio di antichità snc - P.IVA 08782500014 – Sede C.so Trapani 34, 10137, TORINO

Preso atto che:

- in data 9 novembre 2021, attraverso la piattaforma SINTEL, quale sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia, utilizzato da S.C.R. Piemonte per l'espletamento delle procedure

di gara, si è proceduto a richiedere il preventivo per il servizio in oggetto agli operatori economici come sopra individuati;

- entro il termine fissato dalla Stazione Appaltante del giorno 19 novembre 2021 ore 14.00 sono pervenuti telematicamente i preventivi formulati dai predetti operatori economici:

- Patina d'Antico P.IVA 09033040016 - Sede via Bassino 20, 10064, PINEROLO – per complessivi € 140.817,23;
- Studio Laboratorio di antichità s.n.c. - P.IVA 08782500014 – Sede C.so Trapani 34, 10137, TORINO – per complessivi € 139.199,923;

- il preventivo risultato più conveniente è stato quello formulato dalla società Studio Laboratorio di antichità s.n.c., il quale è stato ritenuto altresì dal Responsabile del Procedimento congruo e conveniente per i lavori di che trattasi;

Preso atto che è stato verificato il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in capo allo Studio Laboratorio di antichità snc di cui sopra;

Preso atto altresì che sono state avviate le verifiche circa il possesso, da parte del medesimo operatore economico dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che, pertanto, l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle predette verifiche;

Preso atto, infine, che il predetto importo trova adeguata copertura con impegno n. 2021/2655 – cap. 204774/2021 – spese per la conservazione di attrezzature, collezioni e singoli oggetti per il Museo di Scienze Naturali, come da Determinazione Dirigenziale del Settore regionale Museo di Scienze Naturali n. 302 A200 del 1° dicembre 2020 e che l'importo di € 30,00 quale contributo ANAC trova adeguata copertura alla voce di spesa B.3.e) del quadro economico approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 142 del 7 settembre 2021.

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 - e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) del D.L. 77/2021, convertito dalla Legge 108 del 29 luglio 2021 - che consente l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 D. Lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione - qualora l'atto di avvio del procedimento sia adottato entro il 30 giugno 2023;

Visto il “Regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e per le spese minute”, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 settembre 2019, per quanto compatibile con la sopra richiamata normativa;

DETERMINA

1) di affidare, per le motivazioni sopra esposte e qui integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 - e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) del D.L. 77/2021 convertito dalla Legge 108 del 29 luglio 2021 - alla Società Studio Laboratorio di antichità snc, con sede legale in Torino, C.so Trapani 34, 10137, P.IVA 08782500014, lo svolgimento dei lavori di restauro dei mobili storici, per un importo pari ad € 139.199,923, oltre oneri di legge, di cui 5.576,92 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA, mediante stipulazione di contratto a mezzo scrittura privata, subordinando l'efficacia dell'affidamento all'esito positivo delle verifiche in ordine al possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

2) di dare atto che il predetto importo trova adeguata copertura nell'impegno n. 2021/2655 – cap. 204774/2021 – spese per la conservazione di attrezzature, collezioni e singoli oggetti per il Museo di Scienze Naturali, come da Determinazione Dirigenziale del Settore regionale Museo di Scienze Naturali n. 302 A200 del 1° dicembre 2020.

3) di dare atto che l'importo di € 30,00, quale contributo ANAC, trova adeguata copertura alla voce di spesa B.3.e) del quadro economico, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SCR Piemonte S.p.A. n. 142 del 7 settembre 2021.



Il Responsabile del Procedimento
Sara ALICE

(firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate)

Per regolarità finanziaria

Il Dirigente responsabile
Direzione Bilancio e finanza
Massimiliano SACCO

(firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate)



Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00006879 del 15/12/2021

Per verifica di legittimità

Il Responsabile della
Funzione Ufficio Legale
Claudia BONIFANTI

(firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate)



CLAUDIA BONIFANTI
S.C.R. Piemonte
S.P.A.
14.12.2021 15:10:14
GMT+00:00



ANDREA CONCI
S.C.R. Piemonte
S.P.A.
14.12.2021
13:59:04
GMT+00:00

Il Dirigente responsabile
Direzione Edilizia e Facility Management
Andrea CONCI

(firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate)

